

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 948 del 28/07/2020

Seduta Num. 31

Questo martedì 28 **del mese di** luglio
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1028 del 24/07/2020

Struttura proponente: SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: P.S.R. 2014-2020. DELIBERAZIONE N. 1201/2018. MISURA M01 E M02. TIPI
OPERAZIONE 1.1.01, 1.3.01 E 2.1.01. DEFINIZIONE RIPARTO FOCUS AREA,
FISSAZIONE SCADENZE E AGGIORNAMENTO PERCENTUALI DI
CONTRIBUTO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marcello Cannellini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015 e, da ultimo, la versione 9.2, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 2184 final del 3 aprile 2020, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 322 del 08 aprile 2020;

Rilevato che con propria deliberazione n. 897 del 20 luglio 2020, recante "Proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg. (Ue) n. 1305/2013. (Versione 10)", il citato P.S.R. 2014-2020 è stato oggetto di modifiche sottoposte all'esame della Commissione Europea che riguardano tra l'altro anche le Misure M01 e M02;

Considerato che:

- il P.S.R. 2014-2020 prevede che la Misura M01 "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione" sia attivata attraverso i tipi operazione 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" e che la Misura M02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" sia attivata attraverso il tipo di operazione 2.1.01 "Servizi di consulenza";
- nelle annualità 2015, 2016 si è data attuazione alla Misura 1 tramite gli avvisi pubblici di cui alle deliberazioni n. 1425 del 6 ottobre 2015, n. 1550 del 26

settembre 2016 e n. 122 del 10 febbraio 2017, che hanno attivato il "Catalogo Verde" e il sostegno relativo ai tipi operazione 1.1.01 e 1.3.01 nell'ambito delle Focus Area 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5D, 5E, 6B e 6C;

- nelle annualità 2018 e 2019 si è data attuazione alla Misura 1 ed alla Misura 2 tramite gli avvisi pubblici di cui alle deliberazioni n. 1201 del 23 luglio 2018 e n. 1148 del 8 luglio 2019, che hanno attivato il "Catalogo Verde" e il sostegno relativo ai tipi operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 nell'ambito delle Focus Area, ivi individuate;

Atteso che con la citata propria deliberazione n. 1201/2018 sono stati approvati nella formulazione di cui agli allegati a) e b) gli avvisi pubblici per la presentazione di proposte formative sul "Catalogo Verde" e per la presentazione di istanze di sostegno per le annualità 2018, 2019 e 2020, rinviando a successivo atto la determinazione delle risorse per le annualità 2019 e 2020, anche in relazione alle eventuali economie e/o modifiche di riparto tra Focus Area e la fissazione dei termini di scadenza delle istanze;

Considerato che:

- per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, le risorse complessivamente attribuite alla Misura 1 ammontano ad Euro 17.647.668,00 e le risorse complessivamente attribuite alla Misura 2 ammontano ad Euro 2.836.807,00
- al netto degli impegni e delle liquidazioni poste in essere nelle prime cinque annualità di attuazione sono ancora disponibili risorse, per la Misura 1 pari a Euro 6.189.170,00 e per la Misura 2 pari ad Euro 2.273.631;

Ritenuto, pertanto, di provvedere al riparto delle suddette risorse tra le Focus Area delle Misure M01 e M02 del PSR 2014-2020 per l'annualità 2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, di fissare le date di scadenza di presentazione delle domande relative all'annualità 2020 e di modificare i criteri approvati con la citata propria deliberazione n. 1201/2018 relativamente alla durata delle attività, alle tematiche ammissibili, all'aliquota di sostegno della Misura M02, all'aliquota di sostegno della Focus Area 5D della Misura M01 e alle tipologie attivabili,

anch'esse disciplinate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, infine, di demandare al Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare l'approvazione, con specifico atto, di modalità tecniche inerenti allo svolgimento delle attività formative e di consulenza;

Visti:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti proprie deliberazioni:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
 - n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di

personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il riparto tra Focus Area delle Misure M01 "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione" e M02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" del PSR 2014-2020 per l'annualità 2020, i termini di scadenza della presentazione delle domande relative all'annualità 2020 e le modifiche ai criteri adottati negli avvisi pubblici approvati con propria deliberazione n. 1201/2018;
- 2) di dare atto, altresì, che resta confermato quant'altro previsto con la citata propria deliberazione n. 1201/2018;
- 3) di demandare al Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare l'approvazione, con specifico atto, di modalità tecniche inerenti allo svolgimento delle attività;
- 4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

- 5) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Innovazione, Qualità, Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche attraverso il portale E-R Agricoltura e pesca.

- - - - -

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013
Reg. (UE) della Commissione n. 651/2014
Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014

**M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI
INFORMAZIONE**

Tipo-operazione 1.1.01

Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze

Tipo-operazione 1.3.01

Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

**M02 – SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E
ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE
AGRICOLE**

Tipo-operazione 2.1.01

Servizi di consulenza

***Avviso pubblico CATALOGO VERDE e avviso pubblico per l'erogazione
del sostegno - Annualità 2020***

1. Tipi di operazioni e Focus Area di intervento per l'annualità 2020

Per l'annualità 2020, le proposte di servizio e le istanze di sostegno a valere sul "Catalogo Verde" devono essere riferite ad uno dei seguenti tipi di operazione e Focus Area definite nel PSR 2014-2020:

Tipo di operazione 1.1.01

P2A				P4A	P4B	P4C				P5D			
-----	--	--	--	------------	-----	-----	--	--	--	-----	--	--	--

Tipo di operazione 1.3.01 "Progetti di visita alle aziende agricole e forestali"

P2A					P4B								
-----	--	--	--	--	-----	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipo di operazione 1.3.01 "Progetti di scambio di durata massima di 60 giorni"

	P2B												
--	-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipo di operazione 2.1.01

P2A				P4A	P4B		P5A		P5D				
-----	--	--	--	-----	-----	--	-----	--	-----	--	--	--	--

2. Riparto delle risorse

Per l'annualità 2020 le risorse delle Misure M01 e M02 del PSR 2014-2020 sono ripartite a valere sui tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 in funzione delle specifiche Focus Area, secondo la seguente suddivisione:

Focus Area	Tipo-operazione 1.1.01	Tipo-operazione 1.3.01	Tipo-operazione 2.1.01
P2A	1.400.000,00	150.000,00	600.000,00
P2B		150.000,00	
P4A	100.000,00		100.000,00
P4B	1.000.000,00	150.000,00	600.000,00
P4C	100.000,00		

P5A			200.000,00
P5D	300.000,00		200.000,00

3. Termini per la presentazione delle proposte e delle istanze di sostegno

Tutte le proposte già pubblicate sul "Catalogo Verde" sono eleggibili per l'annualità 2020-2021. Nuove proposte di servizio ed istanze di riconoscimento potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del **15 settembre 2020** sino alle ore 12:00 del **31 maggio 2021**.

Le istanze di sostegno potranno essere presentate dalle ore 12:00 del **15 settembre 2020** sino alle ore 12:00 del **30 giugno 2021**.

4. Durata delle attività.

Tutte le attività devono essere concluse e la relativa domanda di pagamento deve essere presentata entro le **ore 12:00 del 31 agosto 2021**, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la revoca del sostegno concesso.

5. Ampliamento tematiche ammissibili.

In relazione alla attività di formazione vengono inserite le seguenti nuove tematiche di contrasto alle conseguenze della pandemia COVID-19 ed altre relative alla modernizzazione gestionale e ICT, alla produzione castanicola, al benchmarking e riduzione dei costi, a tecniche di riduzione di fitofarmaci e fertilizzanti, alla riduzione delle emissioni dai reflui, alla riduzione delle emissioni in atmosfera e ai sistemi informativi per le riduzioni delle emissioni di gas climalteranti:

Focus Area	TEMATICA	PUNTI
2A	Modernizzazione e ICT nella gestione nella impresa agricola	26
2A	Produzione e marketing di castagne e marroni	26
2A	Riorganizzazione produttiva e di marketing dell'impresa agricola in relazione alla pandemia COVID-19	24
2A	Applicazione in azienda dei protocolli di sicurezza per il contrasto della pandemia COVID-19	24

2A	Conoscenze digitali per ridurre il danno della pandemia COVID-19 e rilanciare l'attività.	24
2A	Benchmarking e metodologie e tecniche di riduzione dei costi in agricoltura	26
2A	Strategie di finanza aziendale per l'agricoltura	26
4B	Tecniche e pratiche per la riduzione dell'uso di fitofarmaci nell'agricoltura convenzionale e integrata	28
4B	Pratiche agroecologiche e di agricoltura biodinamica per la riduzione dell'uso di fertilizzanti e fitofarmaci	28
5D	Aspetti costruttivi e gestionali per la riduzione delle emissioni di ammoniaca dagli stoccaggi di reflui zootecnici e digestati	28
5D	Macchine e pratiche per lo spandimento e l'interramento di effluenti azotati e concimi per la riduzione delle emissioni in atmosfera	28
5D	Sistemi informativi e app per la stima delle emissioni e individuazione dei punti critici	28

In relazione alle attività di consulenza vengono inserite le seguenti nuove tematiche relative alla modernizzazione gestionale e ICT, alla sicurezza e tracciabilità nelle produzioni, alle strategie di marketing e finanziarie e di contrasto alle conseguenze della pandemia COVID-19:

Focus Area	TEMATICA	PUNTI
2A	Sicurezza alimentare e tracciabilità nelle produzioni agricole	26
2A	Marketing e filiera corta	26
2A	Finanza e ristrutturazione del debito in agricoltura	26
2A	Modernizzazione e ICT nella gestione nella impresa agricola	26
2A	Riorganizzazione produttiva e di marketing dell'impresa agricola in relazione alla pandemia COVID-19	24
2A	Applicazione in azienda dei protocolli di sicurezza per il contrasto della pandemia COVID-19	24
2A	Conoscenze digitali per ridurre il danno della pandemia	24

6. Introduzione della tipologia "e-learning".

Per l'annualità 2020-2021 per contrastare la diffusione della pandemia COVID-19 e favorire l'accesso alla conoscenza a distanza viene introdotta la tipologia **"e-learning"**, a valere sul tipo operazione 1.1.0. con aliquota di sostegno pari al 90% della spesa ammissibile. Il trasferimento di conoscenza è di tipo individuale e ad esso è applicato lo specifico UCS previsto in scheda di Misura M01 pari a 62 euro/ora. Le proposte presentate in questa tipologia devono prevedere un trasferimento di conoscenza veicolato esclusivamente tramite collegamento telematico a distanza supportato da specifici programmi informatici che assicurino la verifica in continuo del livello di apprendimento del partecipante. Le piattaforme di e-learning devono essere già predisposte e funzionanti al momento della presentazione della proposta e la loro corretta implementazione sarà oggetto di valutazione. Tutta l'attività è svolta sotto la responsabilità organizzativa di un tutor e con il supporto didattico di un docente/consulente. Il docente/consulente deve garantire il supporto didattico tramite un collegamento telematico con il partecipante tracciabile, individuale ed esclusivo per una durata non inferiore al 30% del tempo totale indicato in proposta.

Possono presentare proposte e le relative domande di sostegno gli enti di formazione accreditati e gli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Modifica della aliquota di sostegno per la consulenza.

Per l'annualità 2020-21 anche per contrastare la diffusione della pandemia COVID-19 e favorire il supporto di conoscenza e consulenza utile soprattutto alle piccole imprese viene elevato il sostegno alle attività di consulenza di cui al tipo operazione 2.1.01 portandolo al **90%** della spesa ammissibile. La nuova aliquota sarà applicata alle domande di sostegno presentate a partire dal **15 settembre 2020** a valere su tutte le proposte già inserite nel "Catalogo Verde". Le domande di sostegno presentate con aliquota al 90% devono prevedere un tempo congruo ed adeguato in relazione alla durata consulenza per l'attività di **consegna e di approfondimento dei contenuti** del report finale. A questa attività devono partecipare personalmente sia l'imprenditore sia il consulente. Durante questa attività potranno essere effettuati controlli in itinere, de visu o telematici, per verificare l'efficacia ed il gradimento della consulenza, è pertanto necessario che il consulente consenta tali controlli

comunicando, con almeno 24 ore di anticipo, l'orario ed il luogo (fisico o virtuale) in cui essa verrà svolta.

8. Modifica della aliquota di sostegno Focus Area 5D.

Per l'annualità 2020-2021 viene elevato il sostegno alle attività di formazione attuate sulla Focus Area 5D (contrasto alla diffusione dei gas climalteranti) della Misura M01, portandolo al 100% della spesa ammissibile. La nuova aliquota sarà applicata alle domande di sostegno presentate a valere sulle nuove proposte presentate e pubblicate per l'annualità 2020/2021.

9. Clausola di salvaguardia.

L'accesso alle risorse di cui al punto 2, l'introduzione della tipologia e-learning di cui al punto 6 e l'elevazione delle aliquote di sostegno di cui ai punti 7 e 8 sono subordinate alla approvazione definitiva da parte della Commissione europea delle proposte di modifica del PSR (Versione 10) presentate dalla Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1028

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1028

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 948 del 28/07/2020

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi